



**CITTA' DI  
BASSANO DEL GRAPPA**  
Medaglia d'Oro al Valor Militare

**JACOP  
BASSANO** **500**

Area 4^ Lavori Pubblici – Servizio Amministrativo

<p>con riferimento al punto 13.1.1 del disciplinare di gara: è da chiarire se le % richieste ai punti da a) a d) siano da calcolarsi effettivamente su €. 3.000.000,00 (importo comprensivo dell'I.V.A.) o, come per i requisiti richiesti per la progettazione, sull'importo a base d'asta e cioè €. 2.360.000,00. solo per il punto b) L'art. 95, comma 1, punto b) del D.P.R. 207/2010 cita: "capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento" previsto per l'intervento" così come riportato a pag. 6 del disciplinare. Però l'Amm.ne Appaltante, richiamando al primo paragrafo del punto 13.1.1 l'art. 95 del DPR 207/2010, non può esimersi dal concedere anche la facoltà ammessa dal comma 2, ultimo paragrafo, del citato art. 95, che stabilisce: "che il requisito previsto al comma 1, lettera b), possa essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto", il che potrebbe agevolare nella dimostrazione del requisito chi avesse un capitale sociale basso. Anche se non espressamente richiamato nel disciplinare di gara credo che il Comune non possa non considerare l'art. 2 sopra citato.</p>	<p>Le percentuali richieste ai punti da a) a d) sono da calcolarsi sull'investimento previsto per l'intervento (art. 95, comma 1) e pertanto sull'importo di € 3.000.000,00 (importo comprensivo dell'I.V.A.). A modifica della risposta fornita ad analogo quesito (quesito 3) si precisa che l'art. 95 del DPR 207/2010 consente che il requisito previsto dal comma 1, lettera b) (capitale sociale), possa essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.</p>
<p>con riferimento al punto 13.1.2 Per quanto riguarda il requisito per la progettazione, si chiede al punto b e c che i soggetti partecipanti devono aver espletato lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie individuate nella base dell'elencazione contenute le vigenti tariffe professionali. La classe IIIa cita la seguente descrizione: "Impianti per la produzione e la distribuzione del vapore, dell'energia elettrica e della forza motrice per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali, impianti sanitari, impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto." Pertanto per soddisfare il punto b, basta aver espletato lavori nella categoria IIIa con descrizione sopra citata. Mentre per il punto c aver svolto negli ultimi anni lavori con importo totale non inferiori a 0,50 di € 940.000,00, (€ 210.000,00 + € 830.000,00 = € 940.000,00) precisamente € 470.000,00. Un raggruppamento temporaneo di professionisti può concorrere assieme a varie imprese e ditte in un raggruppamento temporaneo di imprese (ATI) o un consorzio?</p>	<p>Si, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del D.to Leg.vo n. 163/2006 e ai sensi del disciplinare di gara, punto 13.1.3.</p>